

CULTURA ENOLOGICA

Quando il vino «si veste» di rosa

■ Condivisione, rete, formazione, riflessione, studio, vino e cibo tipico regionale: sono le parole che meglio esprimono quanto accaduto l'altro giorno a Copertino per la Festa delle Donne del Vino (in foto), che ha celebrato i 30 anni di attività della più grande associazione mondiale di donne del comparto enologico. La città salentina era una delle tappe (le altre a Lucera, Fg; Ostuni, Br; Manduria, Ta) che la de-

legazione e pugliese, guidata da Marianna Cardone, aveva fissato seguendo il tema scelto dal direttivo nazionale «Donne vino e cinema». Così, lungo la Puglia, si sono tenuti incontri, dibattiti, approfondimenti, mini lezioni, visite nelle cantine e degustazioni guidate che hanno promosso la cultura del vino e il ruolo delle donne nella società e nel settore

enologico. Tante le socie pugliesi che hanno partecipato e contribuito, con impegno e collaborazione, a raggiungere il grande successo di pubblico e la piacevole atmosfera registrata ovunque. In partico-

lare, nell'appuntamento svoltosi all'interno delle cantine Garofano di Copertino, Renata Garofano e Cardone hanno accolto tante donne per un aperitivo in rosa dal titolo «I talenti delle donne, storie al femminile». «Siamo riuscite nella nostra regione a realizzare un evento diffuso, unico e originale con la varietà delle proposte, ciascuna con le sue peculiarità - dice Cardone -. L'energia profusa dalle socie coinvolte si è indirizzata verso un obiettivo unico: diffondere la cultura del vino, del bere bene e del suo panorama al femminile».

